

# Comune di Polverigi

Provincia di Ancona

Trascrizione integrale dei verbali della seduta  
del Consiglio Comunale del 3 novembre 2017

**1. Delibera sull'operazione di riorganizzazione industriale della partecipazione di Multiservizi Spa in Edma srl anche ai fini del conferimento delle relative quote in Estra Spa.**

SINDACO

Diamo inizio alla seduta. Lascio la parola al Segretario per l'appello.

SEGRETARIO

Buonasera.

*Appello*

SEGRETARIO

Sono inoltre presenti i due Assessori esterni, Elisabetta Casturà e Patrizia Lombardi. Il Sindaco può aprire la seduta.

SINDACO

Per quanto riguarda il punto 1, siccome ci sta raggiungendo la dottoressa Sciascia, se siete d'accordo in attesa che arrivi procediamo con il resto dei punti. Quindi pongo in votazione di posticipare il punto n. 1 in attesa dell'arrivo della dottoressa Sciascia. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0

**2. Variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – Ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 26/9/2017 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4 del Dlgs n. 267/00.**

SINDACO

Passiamo quindi al punto n. 2, variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019. Qui portiamo la ratifica in quanto la delibera è stata già assunta dalla Giunta Comunale. Lascio brevemente la parola al ragioniere per la breve descrizione dei movimenti oggetto della variazione.

RAG. BELELLI

La delibera di Giunta Municipale presa in via d'urgenza in data 29.9.2017 riguardava l'utilizzo in particolare di due maggiori entrate. Erano due maggiori entrate, una derivante da maggiori trasferimenti statali 16.145 e l'altra 3.355, era un rimborso di parte delle quote dall'Ambito territoriale n. 2 Marche. Poi c'era un'altra piccola cifra, 471,98, che era una cifra di competenza della Unione dei Comuni che invece è stata riversata al Comune, per cui la somma di queste cifre è stata così destinata: per 10.000 € come somma da trasferire alla Unione dei Comuni per le spese di progettazione dei lavori di ampliamento della scuola media di Polverigi Agugliano; 5.000 € per interventi di manutenzione del patrimonio comunale, 4.500 € per l'aumento dello stanziamento riguardante le spese per incarichi legali e 471,98, l'iscrizione di questa cifra da girare all'Unione dei Comuni, dato che la somma era di competenza della Unione. La variazione è tutta qua. È stata corredata fin dall'adozione della Giunta Municipale del mio parere e anche del parere del revisore dei conti. Quindi, quella che è proposta al Consiglio Comunale era la ratifica di questo atto.

SINDACO

Ci sono richieste di interventi? No. Allora pongo in votazione la ratifica della variazione di bilancio. n. 57 del 26/9/2017 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4 del Dlgs n. 267/00. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: 4

**SINDACO**

Pongo in votazione l'immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 4

**VOTAZIONE** immediata esecutività

**FAVOREVOLI:**

**CONTRARI:**

**ASTENUTI: 4**

### **3. Interpellanza presentata dal Consigliere Zenobi Emanuele del M5S, riguardante l'interrogazione del 14.03.2017 sul caso di abuso edilizio di pannelli fotovoltaici.**

#### SINDACO

Passiamo al punto successivo, il punto n. 3: interpellanza presentata dal Consigliere Zenobi Emanuele del M5S, riguardante l'interrogazione del 14.03.2017 sul caso di abuso edilizio di pannelli fotovoltaici. Lascio la parola al Consigliere Zenobi, anche se formalmente mi sembra più un'interrogazione che un'interpellanza. Prego.

#### CONS. ZENOBI

Preso che il 21 e 30 agosto 2016 ci sono dei fax anonimi, allegati A e B, tramite la PEC del Comune di Polverigi riguardanti a detta dell'autore un presunto abuso edilizio e la possibile richiesta illecita di incentivi; che l'abuso edilizio è stato confermato anche dal Sindaco Carnevali durante la risposta alle interrogazioni avente ad oggetto: interrogazione a risposta orale riguardante la situazione degli impianti fotovoltaici presenti sul fabbricato della General Building di Polverigi a seguito di segnalazione anonima, pubblicazione n. 203 del 13.4.2017; che durante la risposta sopra menzionata lo stesso Sindaco dichiarava inoltre "i due fax anonimi non sono stati protocollati in quanto tali, poiché la linea dell'Amministrazione è quella di non protocollare note prive del mittente"; che alla mia richiesta del 30.3.2017 inviata tramite PEC in cui chiedevo lumi in merito al mancato protocollo delle mail anonime, non è ancora stata data risposta (allegato C); che nel sito istituzionale del Comune di Polverigi nella delibera di Consiglio riguardante la mia interrogazione sopracitata (e c'è il link che fa riferimento al numero 19 del 2017), mancano gli allegati inviati tramite PEC, insieme all'interrogazione stessa, tra gli allegati c'erano anche le lettere anonime che quindi ancora una volta non sono state protocollate. Considerato tutto quanto finora esposto e verificato il Consigliere interrogante chiede al Sindaco che ha dettato questa linea all'Amministrazione Comunale, non protocollare note prive del mittente, e se sia stata emanata una circolare in merito, quali sono le disposizioni e norme di legge se ci sono, che autorizzano il mancato protocollo delle lettere che arrivano al Comune, anonime e non. Quando arrivarono i due fax anonimi al Comune chi li ricevette e a chi li diede. Lei, Sindaco, quando li ricevette? 4) Dopo il nostro accesso agli atti e comunque dopo l'avviamento del procedimento dell'UTC del 25.8.2017, lei, Sindaco, era ancora all'oscuro delle mail anonime? Perché nel deposito dei file riguardanti l'interrogazione sopracitata, delibera 203, non sono stati inseriti gli allegati all'interrogazione, l'allegato D, comprese le lettere anonime da me inviati a corredo della stessa. Ai membri della maggioranza sono stati forniti tali documenti? Concludo l'interpellanza dicendo solo che questa è un'interpellanza perché a seguito dei fatti faccio ulteriori domande e quindi questo è.

## SINDACO

Per quanto riguarda il primi due punti faccio rispondere al Segretario, poi completerò io la risposta.

## SEGRETARIO

Chi ha dettato questa linea all'Amministrazione Comunale non è nessuno in particolare, io sicuramente l'ho condivisa, nel senso che è non solo una prassi, ma è anche prevista o perlomeno si interpreta dall'impianto normativo che le lettere o comunque la documentazione che arriva non firmata e quindi anonima in Comune non venga protocollata perlomeno fintanto che non c'è un regolamento che ne prevede espressamente la protocollazione. La parte legislativa che consente questo comportamento, a parte la prassi, se andate in rete ne trovate quanti ne volete di regolamenti anche successivi agli interventi dell'Agid, in cui i Comuni sottraggono alla registrazione i documenti non firmati. Comunque in particolare se si va un po' indietro nel tempo, si va a vedere il DPR 445/2000, all'art. 53 vedrete che la registrazione di protocollo è effettuata mediante la memorizzazione delle seguenti informazioni, sono riportate le informazioni che possono consentire la protocollazione e tra quelle cose che vengono indicate come necessarie c'è al punto c) "il mittente per i documenti ricevuti o in alternativa il destinatario o i destinatari per i documenti spediti". Questa questione è stata ribadita nuovamente anche con la circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale del 30.4.2013 dove si ripete sostanzialmente la norma e al punto c) dell'articolo 3 nuovamente riportano tra i requisiti perché si possa procedere in forma corretta alla protocollazione anche, e stiamo parlando di una normativa successiva al codice dell'amministrazione digitale, il mittente per i documenti ricevuti o in alternativa il destinatario o i destinatari per i documenti spediti e registrati in forma non modificabile. È chiaro che non c'è una norma che preveda espressamente la possibilità o meno di protocollare questi documenti, è una cosa che sicuramente potrà essere oggetto di regolamentazione in sede di adozione di nuovo regolamento in Unione. Ripeto, certo se voi andate a vedere sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, lì figuriamoci chiaramente registrano anche tutto quello che arriva in forma anonima, altrimenti credo che il 95% della corrispondenza che gli arriva non potrebbero protocollarla insomma. Il primo Comune che ho trovato con un regolamento che era stato anche visionato dall'Agid mi dice che tra i documenti non soggetti a registrazione, abbiamo i documenti o non firmati, non soggetti ad alcuna registrazione, i documenti totalmente illeggibili nel testo, non soggetti ad alcuna registrazione, i documenti committenti non riconoscibili non soggetti ad alcuna registrazione. Questo è un regolamento di un Comune, non ricordo il nome, pugliese grande in provincia di Lecce, credo, e quindi per dire che la possibilità di protocollare o non protocollare la documentazione che arriva in forma anonima dovrebbe essere disciplinata in un regolamento che nulla vieta di adottare in seguito.

## SINDACO

Per quanto riguarda i punti 3 e 4 do una risposta che racchiude entrambe i quesiti, nel senso che quando arrivarono i fax anonimi, chi li ricevette e chi li diede, lei, Sindaco, quando li ricevette, io penso di aver già risposto nello scorso marzo e testualmente riprendo il verbale dove appunto dicevo: “Quindi, riassumendo, sono arrivati sulla nostra PEC tre lettere anonime, due indirizzate al solo Capogruppo del Movimento 5 Stelle, non anche al Capogruppo di maggioranza né al Sindaco né agli uffici comunali, e solo la terza al solo ufficio tecnico”. Queste lettere anonime, quella del 21 e del 30 agosto, sono state inviate dall’ufficio protocollo tramite mail al Consigliere Ricci, al Segretario Comunale e al Responsabile dell’ufficio tecnico e quella del 6 settembre era stata indirizzata direttamente all’ufficio tecnico in quanto era l’unico destinatario. Poi quando ne ho preso conoscenza, io ne ho preso visione adesso non ricordo in alcuni casi probabilmente il giorno stesso dell’arrivo, in altri alcuni giorni successivi, presa visione informale. Poi per quanto riguarda la domanda n. 4, alla data del 25 agosto ero quindi a conoscenza del fatto che era pervenute queste lettere anonime. La domanda n. 5, “perché nel deposito dei file riguardanti l’interrogazione sopracitata non sono stati inseriti gli allegati all’interrogazione comprese le lettere anonime da me inviati a corredo della stessa”, da me inteso dal Consigliere Zenobi, se abbiamo inteso bene in questo caso si riferisce all’invio della precedente interrogazione con tutti gli allegati che sono stati poi inviati successivamente ai Consiglieri. Io oggi ho chiesto ai competenti uffici nella scorsa volta l’invio dei documenti è stato fatto da un dipendente, che ha inteso inviare solo il testo dell’interrogazione, senza gli allegati, comprensivo degli allegati, tra le altre cose invece questo testo dell’interrogazione è stato inviato con tutti gli allegati ed è stato fatto da un dipendente diverso addetto al protocollo, ma senza alcuna motivazione particolare né senza indicazioni da parte né del segretario né tantomeno, come era precedentemente dalla parte politica. “Ai membri della maggioranza sono stati forniti tali documenti?” No, sino all’invio della documentazione dell’interrogazione presente.

#### CONS. ZENOBI

Sono soddisfatto e vorrei anche fare delle puntualizzazioni. Quando mi ha dato la risposta del punto 5 io intendevo i file sul sito istituzionale e cioè sull’albo pretorio proprio in cui sono stati messi solo il file che è stato inviato e non tutti gli allegati, cioè i file che avevo inviato contestualmente alla richiesta della interrogazione e quindi intendevo quello. Poi io ho fatto riferimento proprio testualmente al punto 1 e 2, ho fatto appositamente riferimento a norme o disposizioni proprio perché se c’era qualcosa in merito era interessato a saperlo e quindi adesso ho questa risposta, andrò comunque a vedere e studiare quello che è, tanto per imparare e grazie mille della risposta.

**1. Delibera sull'operazione di riorganizzazione industriale della partecipazione di Multiservizi Spa in Edma srl anche ai fini del conferimento delle relative quote in Estra Spa.**

**SINDACO**

... è stata richiesta e data conferma del responsabile della società Multiservizi per dare ulteriori chiarimenti. Se vogliamo attendere, ripeto, era per strada, poi magari la sento adesso. ... Punto n. 1, che avevamo posticipato, in quanto è arrivata la dottoressa Sciascia, passiamo quindi alla discussione del punto n. 1: delibera sull'operazione di riorganizzazione industriale della partecipazione di Multiservizi Spa in Edma srl anche ai fini del conferimento delle relative quote in Estra Spa. Come ho fatto già in sede di commissione, spiego sinteticamente quello che è l'operazione. Poi abbiamo la dottoressa Sciascia, Presidente della Multiservizi, che potrà dare ulteriori spiegazioni che magari io non ero in grado di dare in sede di commissione, visto che c'erano state richieste relative a dati economici della società Estra. Per quanto riguarda l'operazione oggi Edma, che è una società partecipata al 45% da Estra e al 55% da Multiservizi, e tutte le società confacenti alla società Edma riguardano tutti il ramo distribuzione gas, quindi Multiservizi ha il controllo della gestione delle reti di distribuzione del gas tramite una partecipazione di secondo livello. Edma partecipa al 100% di Edma Reti Gas, dell'Aes Fano e della società SIG. Queste società Edma Reti Gasi tramite una scissione viene scorporata da Edma, poi successivamente la partecipazione all'interno di Edma Reti Gas avrà con le stesse proporzioni e le stesse quote che già sono in capo ad Edma che sarebbe, scusate il termine poco tecnico, la mamma di Edma Reti Gas. Quindi Edma Reti Gas avrà una partecipazione al 55% di Multiservizi e al 45% di Estra. Questa è la prima operazione, che consentirà a Multiservizi di avere una partecipazione diretta nella distribuzione anche in funzione della prossima gara dell'Ambito, dell'Atem. Per quanto riguarda invece l'operazione connessa, che vede l'aumento di capitale di Estra, praticamente Multiservizi conferirà all'interno di Estra le partecipazioni che ha di SIG e Aes Fano e quindi entrerà a far parte del capitale di Estra, che gestisce la vendita gas, quindi non riguarda la distribuzione, contribuendo con le quote delle due società che dicevo prima. In questo appunto l'operazione avviene tramite il conferimento di queste partecipazioni e un aumento di capitale. Questa è complessivamente l'operazione che viene svolta. Con la deliberazione di questa sera si chiede al rappresentante della Amministrazione nella assemblea di Multiservizi che dovrebbe tenersi la settimana prossima, di dare un voto favorevole a questo tipo di operazione. Allegata alla proposta di delibera c'è la fairness opinion che valuta positivamente in termini economici l'operazione complessiva. Prego.

**CONS. RICCI**

Innanzitutto grazie per essere qui. Io volevo cominciare riguardo alla fairness opinion, dato che dai dati economici consolidati vedo che tra il 2015 e il 2016 c'è stata una forte contrazione del margine

operativo lordo, circa del 25%, che poi si è tradotto nel dato netto d'esercizio addirittura mi pare del 57.8 ... (*intervento fuori microfono*), il risultato netto d'esercizio e quindi poste e imposte e tutto.

DOTT.SSA SCIASCIA

Di quale società?

CONS. RICCI

Parliamo della Estra. Io volevo sapere se era al corrente di quali eventi sono intervenuti in questa contrazione forte del risultato economico. Riguardo all'immobile che è stato portato da Multiservizi e verrà conferito in Estra, valutato all'incirca sul milione di euro.

DOTT.SSA SCIASCIA

No, 750

CONS. RICCI

759, se è stata fatta una perizia giuridica.

DOTT.SSA SCIASCIA

C'è la perizia di un tecnico, certo.

CONS. RICCI

Intanto se mi può delucidare su questo.

DOTT.SSA SCIASCIA

Per quanto riguarda l'immobile c'è una perizia e l'immobile è un immobile in via Trieste nel Comune di Ancona, che era la vecchia sede del Consorzio Gorgovivo prima che nascesse Multiservizi, quando poi ci fu la fusione per il servizio idrico integrato rimase questo immobile che era la vecchia sede del gestore del servizio idrico soltanto nel Comune di Ancona. È un immobile che prima che nascesse Edma non era stato più utilizzato, si era cercato anche di porlo sul mercato senza però avere nessuna offerta di acquisto e adesso è la sede dei dipendenti di Edma. Naturalmente conferendo la partecipazione abbiamo ritenuto fosse

utile per noi conferire anche l'immobile, che non rimanesse lì dove i lavoratori continueranno a svolgere la loro attività. Per quanto riguarda Estra, Estra è in stato di buona salute, adesso i motivi tecnici ed economici che mi chiede lei non li conosco, cioè non glieli so riportare adesso. È una società che viene valutata ad oggi dalle banche, dai consulenti, dagli advisor che stanno predisponendo la quotazione in Borsa della società sui 400-500 milioni di euro come patrimonio. Questa operazione voleva essere fatta prima della quotazione in Borsa perché questi advisor finanziari naturalmente prevedono che come è successo per le altre utility che sono entrate nel mercato di Borsa, il loro valore è aumentato del doppio o del triplo. Quindi questa sarebbe la finestra migliore per entrare a far parte della compagine societaria.

#### CONS. RICCI

Riprendo la parola su questo. Allora innanzitutto nella delibera che ci apprestiamo a votare è riportato un vincolo che è quello che il patrimonio, le quote di appartenenza delle partecipate a intero capitale pubblico, interamente pubbliche, non deve andare sotto la quota di maggioranza. Io volevo sapere una volta che Multiservizi interviene con il suo 10% nel capitale di Estra quali sono gli altri soci che hanno questa caratteristica? Io leggo che c'è Consiag Spa, Intesa Spa, Coingas Spa e la Eta3, a parte la Eta 3, che ha uno 0.22, e quindi non incide. Intesa è privata.

#### DOTT.SSA SCIASCIA

Sono tutte e tre pubbliche. Intesa Spa è una società di Siena, non è Intesa Sanpaolo. Il nome può confondere. Intesa è la società che ha il servizio di distribuzione gas nella provincia di Siena, Coingas è la società di Prato, sono soci i comuni della Provincia di Prato e Consiag invece sono soci i Comuni della provincia di Arezzo e il Comune di Arezzo.

#### CONS. RICCI

Pertanto, nel momento in cui viene quotata in Borsa, quant'è il flottante che viene liberato delle azioni, ovvero quanto invece rimane sicuramente in mano agli enti pubblici.

#### DOTT.SSA SCIASCIA

Tutti i soci di Estra hanno già pattuito di non perdere la maggioranza del capitale pubblico, fino ad un massimo, poi verrà deliberata in un secondo momento la quotazione, del 49% con patti parasociali che saranno pubblici, come è richiesto per le quotate, che manterranno la governance in mano ai soci di maggioranza.

CONS. RICCI

L'ultima questione che sollevo e poi dovrei aver finito: negli altri Consigli Comunali è stata sollevata la questione della dubbia indipendenza della società che ha rilasciato il parere di congruità, perché, lo dico per i Consiglieri di maggioranza, immagino che lei ne sia già al corrente ovviamente.

DOTT.SSA SCIASCIA

Sì, ho fatto diversi Consigli Comunali.

CONS. RICCI

Ricordo che ad Ancona c'era andato un uomo.

DOTT.SSA SCIASCIA

Il dottor Clementi sì.

CONS. RICCI

Però morale della favola, la Estra ha sede a Prato, la società che ha rilasciato il parere ha sede a Prato nello stesso civico c'è un'altra società che è Off Consel della società che ha rilasciato il parere di congruità e uno dei soci è consulente proprio per quanto riguarda l'immissione sul mercato delle quote, quote sul mercato azionario. Sicuramente non c'è alcuna certezza, è ovvio, però un ragionevole dubbio che non sia completamente indipendente ed autonoma nel rilascio del parere di congruità è stato sollevato e poi chiaramente vedrà chi deve decidere. So che la questione è andata anche ai Revisori dei Conti del Comune di Ancona ed è stato fatto un esposto, l'ho letto proprio quest'oggi. Nel momento in cui lei mi dice che è possibile che ci sono stati precedenti in cui viene immesso sul mercato, che Multiservizi prende la quota del 10% e quindi c'è un forte guadagno, tanto che il Sindaco Mancinelli ha quantificato poi gli utili in 2.000.000, insomma un'operazione importante, per quale motivo però vi siete affidati a una società che ha questi rapporti tali da non dare una certezza di un parere del tutto affidabile proprio a prova di dubbio, perché nel momento in cui il parere, dico un'ipotesi, le quote di Multiservizi e quindi di Edma siano sottostimate è ovvio che si entra con un 10% di Multiservizi in Estra invece che magari con una quota maggiore. Faccio presente che io non chiaramente mai trattato operazioni di straordinaria amministrazione come queste per cui sono dubbi che sono venuti a me come ad altri Consiglieri.

DOTT.SSA SCIASCIA

La ringrazio perché mi dà l'occasione anche per chiarire in questa assise questo punto. Questa fairness opinion è stata redatta ad uso interno, ovvero non è la perizia che verrà redatta da un esperto indipendente che dovrà essere data al notaio che verbalizzerà l'aumento di capitale in Estra, questa è una fairness opinion che come Consiglio di Amministrazione abbiamo richiesto perché naturalmente i dati sulla nostra quota di partecipazione sono il frutto di una trattativa di diversi mesi con l'altro partner e volevamo avere un supporto di una società di revisione che è competente in materia che si occupa di questo tipo di operazioni e che potesse avere accesso a dati della società Estra che essendo una società in vicinanza alla quotazione in Borsa i dati non vengono forniti a chiunque. Quindi, perché questo flusso di informazioni fosse più lineare è stata scelta una società che comunque a questi dati poteva avere accesso. Le faccio solo un aneddoto, se così si può chiamare: noi abbiamo come Multiservizi un contratto di finanziamento di 109.000.000 € per gli investimenti da qua al 2029 da realizzare sul servizio idrico. Il pool di banche che sono le 4 banche più importanti d'Italia che ce l'ha erogato deve autorizzarci ogni operazione straordinaria che andiamo a fare. Il pool di banche ci ha chiesto tutti i dati di Estra, tutti i numeri, tutti i conti ecc. ecc. e noi abbiamo risposto che i dati ce li hanno loro perché sono le banche che stanno facendo da advisor, da consulenti ad Estra per la quotazione, l'ufficio di fianco a loro che si sta occupando di questa cosa a loro non li danno, cioè nella stessa banca non si trasmettono questi dati. Quindi per noi era conveniente, comunque opinabile, per carità, però data la professionalità della società, che comunque è un professionista e risponde del suo operato e data questa possibilità di accedere a questi dati, abbiamo ritenuto di presentare al Consiglio di Amministrazione un documento che avallasse il frutto della trattativa con il partner.

#### CONS. RICCI

Mi piace l'esempio che porta del professionismo ok, faccio però presente che c'è proprio in questo momento una commissione con il Presidente Casini che sta ascoltando dei professionisti per il motivo che non sono stati tanto professionali per cui buono il suo aneddoto, purtroppo ne abbiamo altri che possono, nel momento in cui compare un dubbio del genere, far credere che magari qualche scelta diversa poteva essere fatta. In particolare ci sono due cose che sinceramente mi fanno sorgere il dubbio: il primo è che voi, mi fa presente ora, avrete il parere di un ente terzo e con delle caratteristiche diverse dalla ... dopo il voto del 6 novembre.

#### DOTT.SSA SCIASCIA

Noi dobbiamo essere autorizzati dalla assemblea a compiere questa operazione e un attimo dopo il Consiglio di Amministrazione, se ha il mandato della assemblea dei soci, può nominare in base al codice civile l'esperto che farà questa valutazione.

CONS. RICCI

Capisco. Però è un dato di fatto che praticamente basandosi sulle affermazioni di questa fairness opinion la maggioranza tra poco darà, perché tanto prevedo questo, dato che è stato comunque votato sempre a favore nei vari Consigli, al Sindaco il mandato di votare con queste informazioni qua fra tre giorni in Multiservizi. A me sinceramente sembra poco, però poi non ci devo andare io ovviamente. Un'altra cosa, lei ha appena detto abbiamo chiesto questo parere interno, mi corregga sempre se sbaglio, perché cerco di stare attento a quello che leggo e a lei che parla, che sostanzialmente ha detto noi abbiamo chiesto questa fairness opinion perché avevamo dei contatti più diretti con Estra, con il mondo di Estra, però quello che voglio capire è che sicuramente in Multiservizi c'è qualcuno che sa dei risultati anche economici di Estra come è avvenuto, la prima domanda, però mi fa un po' specie che su un elemento che va ad influire poi sulla quotazione in Borsa perché non credo che sia uguale se una società che viene quotata in Borsa ha fatto da un anno all'altro un 25% in più sul risultato economico o un 25% in meno. Io credo che chi investa faccia anche conto agli ultimi risultati di esercizio. Non è però in questa sede perlomeno sapere che cosa ha portato a una contrazione fermo restando che i costi che stanno prima del margine operativo lordo sono sostanzialmente uguali. Quindi, quello che volevo capire è cos'è che è intervenuto per dare una contrazione simile del 25% e del 50% poi sul reddito netto. Io lavoro per esempio per una banca, se la mia banca da un anno all'altro fa il 50% in meno di utili oppure raddoppia le perdite, il nostro Amministratore Delegato perlomeno un urletto lo fa, solitamente a noi che siamo i dipendenti. Questo non richiede una risposta da parte sua perché è già stata più che esauriente, se vuole aggiungere qualcosa. Grazie.

DOTT.SSA SCIASCIA

Sì, io se vuole mi impegno a chiedere al dott. Clementi che risponda a queste informazioni visto che lui è il responsabile dell'area amministrativa e finanziaria, quindi è competente in questa materia più di me. Ho finito affinché ci possa essere un confronto su questa questione. Come ho detto prima, su questi numeri non ho competenza e quindi non ho la risposta.

CONS. RICCI

Grazie mille.

DOTT.SSA SCIASCIA

Grazie a lei.

SINDACO

Prima di passare alla votazione, una riflessione, cioè la dottoressa Sciascia che è il Presidente penso che lei è la prima interessata a far sì che la valutazione del conferimento di Multiservizi non sia sottostima, perché poi ci sono anche delle responsabilità personali, le nostre come membri dell'assemblea dei soci sono forse minori. Quindi penso che la dottoressa Sciascia sotto questo aspetto penso sia molto attenta come tutto il Consiglio di Amministrazione a non fare passi falsi. Detto ciò pongo in votazione il punto. Favorevoli? Contrari?

#### VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI:

#### SINDACO

Immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? 4 contrari.

#### VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:

CONTRARI: 4

ASTENUTI:

#### SINDACO

Grazie. Il Consiglio termina qua. Buonasera a tutti.